

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIRETTORE TECNICO

N° 1063 del 19/06/2025

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DEI DIRITTI ANNUALI DI MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO PER L'ANNO 2025 AD ACCREDIA - ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO, CON SEDE IN ROMA |
|-----------------|---|

| | |
|-------------------------------|-------------------|
| Estensore | Chiara Acciavatti |
| Responsabile del Procedimento | Massimo Giusti |
| Posizione Organizzativa | Massimo Giusti |

IL DIRIGENTE

VISTI

- la Legge Regionale 29 luglio 1998 n. 64 e ss.mm.ii. istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale ARPA Abruzzo;
- la DGR n. 2532 del 1° dicembre 1999 con la quale è stata costituita l'Agenzia con sede legale in Pescara;
- il vigente Regolamento dell'ARPA e ss.mm.ii., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 112 del 27/10/2023 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 31 gennaio 2024;
- il regolamento di contabilità di ARPA Abruzzo approvato del Commissario Regionale ARPA n. 63 del 27/05/2002 e s.m.i.;
- la delibera del Direttore Generale n. 10 del 19/02/2025 con la quale, nel prendere atto delle modifiche apportate dall'art. 26 della L.R. n. 1 del 06/02/2025 alla L.R. 64/1998 istitutiva dell'Agenzia, si dispone che in tutti gli atti e per tutte le modalità comunicative dell'Agenzia:
 - le parole *“Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente”* sono sostituite dalle seguenti: *“Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale”*,
 - l'acronimo *“A.R.T.A.”* è sostituito dal seguente: *ARPA*

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;

PREMESSO che:

- i Laboratori ARPA per essere accreditati devono essere oggetto di una visita di valutazione da parte di ispettori di ACCREDIA, unico Ente in Italia per accreditare i Laboratori di prova secondo la norma UNI CEI ISO/IEC 17025:2005;
- annualmente deve essere pagato il diritto di mantenimento dell'accreditamento;

DATO ATTO che, Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2009 ACCREDIA è stata designata come Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento e l'attività di accreditamento è stata definita come attività di interesse pubblico;

DATO ATTO, inoltre che con Delibera ANAC n. 120 del 06/03/2024 si è stabilito che

- *“l'attività svolta da ACCREDIA è configurabile come funzione pubblica ed è preordinata a consentire agli organismi interessati (tra cui rientrano anche alcune Amministrazioni pubbliche) lo svolgimento della funzione di certificazione. La prestazione resa da Accredia si sostanzia, infatti, nella verifica e attestazione del possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento di una determinata attività di certificazione;*
- *la richiesta di accreditamento da parte di amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dell'attività di laboratori di prova, laboratori di taratura, organismi di*



ispezione o altre forme di valutazione di conformità svolta ai sensi del Regolamento 765/2008/CE non configura l'affidamento di un servizio pubblico, con conseguente inapplicabilità delle disposizioni del codice dei contratti pubblici.

- *Si ritiene, inoltre, che l'attività di accreditamento svolta dall'Organismo nazionale, non essendo configurabile come prestazione di servizi pubblici, non sia assoggettata alla disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010, detta normativa si applica, infatti, agli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nonché ai concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici. Circostanze che, per le motivazioni suindicate, difettano nel caso di specie. Per i motivi esposti, Accredia non è tenuta ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, all'acquisizione del CIG.*

RISCONTRATO il preventivo/offerta inviato via mail da ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento relativo al pagamento dei diritti annuali per l'anno 2025 come previsto dall'art. 4.2 del Tariffario TA-00 rev. 10 di € 2.100,00 + iva, documento protocollato al n. 26051 del 18/06/2025 (**Allegato 1**);

CONSIDERATO, che ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento:

- è Ente Unico di accreditamento designato dal Governo italiano ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme;
- opera in conformità al Regolamento europeo CE 765/2008 e alla norma internazionale ISO/IEC 17011

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate di procedere tramite affidamento diretto all'ente ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento con sede in via Guglielmo Saliceto 7/9 – 00161 Roma P.I./ C.F. 10566361001 per il pagamento dei diritti annuali di mantenimento dell'accreditamento;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fornitura ammonta ad Euro 2.562,00 iva compresa;

RISCONTRATA la regolarità contributiva tramite piattaforma on line, giusto DURC in corso di validità di ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento Numero Protocollo INAIL_49259747 con scadenza validità 25/09/2025 (**Allegato n. 2**);

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

PRESO ATTO che come esplicitato in precedenza ACCREDIA - Ente Italiano di Accreditamento non è soggetta agli obblighi disposti dal Codice degli appalti di cui al Dlgs 36/2023, né a tracciabilità dei flussi finanziari né a CIG, si è proceduto, pertanto alla sola verifica della regolarità contributiva (DURC);

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del Bilancio di Previsione 2025, 2026, 2027;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2025-2027 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

CHE, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di dover impegnare allo scopo la somma di € 2.100,00 + iva al 22% pari a € 462,00 per un totale iva inclusa di € 2.562,00 sul Capitolo 1.02.1.03.250.0 denominato "Collaborazione per Accreditamento Qualità" del bilancio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto per quanto specificato in premessa:

- non dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4 di attribuzione del CIG;
- non dà luogo a tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 che impone la comunicazione dell'esistenza di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **viste** le premesse di cui sopra, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della necessità di effettuare l'affidamento ad ACREDIA – Ente Italiano di Accreditamento con sede in via Guglielmo Saliceto, 7/9 – 00161 Roma P.I./ C.F. 10566361001 per il pagamento dei diritti annuali di mantenimento dell'accREDITamento per l'anno 2025;
3. **di prendere atto** che per la suddetta fornitura si è proceduto tramite affidamento diretto in quanto ACREDIA – Ente Italiano di Accreditamento è Ente Unico di accREDITamento designato dal Governo italiano ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme;
4. **di affidare**, ad ACREDIA – Ente Italiano di Accreditamento con sede in via Guglielmo Saliceto, 7/9 – 00161 Roma P.I./ C.F. 10566361001 il servizio di quanto specificato nella premessa narrativa per un importo pari a € 2.100,00 + IVA al 22% € 462,00 per un totale complessivo di € 2.562,00;
5. **di procedere** all'affidamento diretto ad ACREDIA – Ente Italiano di Accreditamento;
6. **di dare atto** che il costo complessivo della fornitura ammonta a € 2.100,00 oltre IVA al 22% pari ad € 462,00 per un costo complessivo pari ad € 2.562,00;
7. **che** l'importo pari ad € 2.562,00 IVA inclusa trova copertura al Capitolo 1.02.1.03.250.0 denominato "Collaborazione per AccREDITamento Qualità";
8. **di impegnare** allo scopo la somma complessiva di € 2.100,00 oltre IVA al 22% pari ad € 462,00 per un costo complessivo pari ad € 2.562,00 sul Capitolo 1.02.1.03.250.0 denominato "Collaborazione per AccREDITamento Qualità" del bilancio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità,
9. **di dare atto** che come esplicitato in premessa ACCREDIA - Ente Italiano di AccREDITamento non è soggetta agli obblighi disposti dal Codice degli appalti di cui al Dlgs 36/2023, né a tracciabilità dei flussi finanziari né a CIG, si è proceduto, pertanto alla sola verifica della regolarità contributiva (DURC);



10. di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;

11. di disporre che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 19/06/2025

GIUSTI MASSIMO / Namirial S.p.A./02046570426

